



# Comune di TORRI in Sabina

Provincia di Rieti

Piazza Roma, n. 6 – CAP 02049  
tel. 0765/62004 – fax 0765/62012  
e-mail : torriinsabina@tiscali.it

## AREA AMM.VO - CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
n. 15 del **23/02/2017**

**OGGETTO** : IMPEGNO DI SPESA PER ASSISTENZA INVIO TELEMATICO  
DICHIARAZIONE IVA E IRAP ANNO 2017.

CIG. Z681D81D00

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.  
Si attesta la copertura finanziaria della spesa di € 488,00.(Imp.194/2016)

TORRI in Sabina, li 23/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Tiziana SERENA)

EMESSI MANDATI : n. .... del .....  
n. .... del .....

Copia della presente determinazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune (art. 32 comma 1 Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per rimanervi 15 quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Torri in Sabina li 23-2-2017

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** gli artt.3,13 e segg. del D.Lgs.29/1993;

**VISTO** il D.L.30/12/2016 n.244 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2017;

**VISTO** l'art.163, comma 3 del D.Lgs.18/8/2000, n.267, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTO** inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare:

- l'articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall'esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

- l'articolo 11, comma 17, il quale prevede che "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2016 - 2018 per l'annualità 2017, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9";

**RICHIAMATO** integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste;

- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

**VISTO** il Regolamento Comunale di contabilità;

**VISTO** l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che spettano ai dirigenti tutti compiti che impegnano l'Amministrazione comunale verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni degli organi di governo e non rientranti tra le funzioni del segretario comunale, nonché tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

**VISTO** l'art. 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al citato art. 107 commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il provvedimento del Sindaco in data 16/06/2016 prot. n.3392 con il quale è stato nominato il responsabile dell'ufficio e dei servizi;

**Vista** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2017);

**Visto** l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale tutti i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

**Considerato**, pertanto, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006;

**Visto** l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

**Considerato**, pertanto, che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del predetto mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**Visto** l'art. 29 del D.lgs. n. 163/2006, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

**EVIDENZIATO** che occorre conferire incarico per gli adempimenti fiscali in scadenza il prossimo 28 febbraio;

- Che tale incarico non si riferisce a studio e consulenza poiché non si richiedono pareri scritti, ma si riferisce all'esecuzione di adempimenti fiscali a cui l'Amministrazione è tenuta per legge ad adempiere, quali la tenuta contabilità IVA, e di tutti gli adempimenti fiscali conseguenti che si estrinsecano in documenti a valenza fiscale;

**APPURATO** che la fattispecie non rientra quindi negli obblighi di riduzione di spesa previsti dall'art. 6 c. 7 del D.L. 78/2010;

**EVIDENZIATO, ALTRESÌ**, che trattasi di attività di particolare complessità in quanto soggetta a frequenti aggiornamenti e a nuove norme in materia tributaria che necessitano di un intervento da parte di un professionista;

**DATO ATTO** che il Centro Studi Enti Locali s.r.l. di San Miniato ha già lo storico delle pratiche dell'Ente per aver eseguito uno studio di check – up fiscale negli anni precedenti ed ha una globale conoscenza dei fornitori dell'Ente stesso, oltre ad una decennale esperienza tributaria;

**DATO CHE** il conferimento dell'incarico in oggetto è sempre stato assegnato al responsabile il servizio bilancio e contabilità;

**EVIDENZIATO** in particolare che:

- la tematica fiscale costituisce una materia in continua evoluzione;
- la gestione degli adempimenti fiscali e delle problematiche connesse richiede conoscenze professionali specifiche e deve necessariamente essere svolta entro i termini assegnati, come previsto per legge;

**VISTO** che l'importo offerto per l'elaborazione e l'invio telematico delle dichiarazioni IVA e IRAP risulta essere di € 400/annui oltre Iva 22%, come per gli anni precedenti;

**RILEVATO CHE:**

1. la disciplina, infatti, dell'affidamento dell'incarico di prestazione fiscale non rientra nel concetto di "collaborazioni", disciplinato dall'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;

2. le collaborazioni, infatti sono da considerare prestazioni di lavoro autonomo atipiche, consistenti nella realizzazione di attività a supporto dell'amministrazioni conferente, che non comportano la realizzazione di un "prodotto finale", ma l'elaborazione di studi, ricerche, pareri, porzioni di istruttoria, utili affinché sia l'ente conferente, avvalendosi dell'attività del collaboratore, a elaborare il "prodotto finale" medesimo;

3. nel caso di prestazione fiscale, l'attività di commercialista non è una collaborazione, ma una vera e propria prestazione di servizio, finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale (contabilità Iva e dichiarazione UNICO);

4. alla fattispecie, pertanto, non si applica l'articolo 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, bensì la disciplina del d.lgs. 163/2006 (codice dei contratti);

5. sulla corretta applicabilità del d.lgs. 163/2006 ai casi di prestazioni di servizi che possono essere resi da professionisti da professionista, sebbene privi della qualità di imprenditore, si osserva che:

5.1 per un verso, la disciplina degli incarichi dei servizi relativi all'ingegneria e all'architettura, pacificamente considerati estranei all'articolo 7, comma 6, e soggetti alle norme del d.lgs. 163/2006, ammette espressamente che affidatari di detti servizi possano essere professionisti privi della qualità di imprenditore; tenuto conto della disposizione di cui all'articolo 3, comma 19, del medesimo decreto, ai sensi del quale "i termini "imprenditore", "fornitore" e "prestatore di servizi" designano una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi";

**VISTO** l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

**VISTO** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

#### **D E T E R M I N A**

1. per quanto in premessa, parte integrante, di affidare in via diretta, mediante cottimo fiduciario, al CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.R.L. DI SAN MINIATO (FI), PARTITA IVA 02998820233, l'incarico per l'elaborazione e l'invio telematico delle dichiarazioni IVA e IRAP 2017 per un compenso di € 400,00 oltre I.V.A.
2. di impegnare per l'anno 2017 la somma necessaria alla copertura della spesa prevista di € 488,00 IVA compresa, che è garantita alla Missione 01 - Programma 03 - Intervento 1 "Prestazioni professionali in materia fiscale" cap. 38 del bilancio per l'esercizio in corso ove esiste la necessaria disponibilità.
3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23 e 26 del D. Lgs 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
4. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2017.
5. di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: Z681D81D00.

IL RESP. AREA  
Tiziana SERENA